

Stendardo processionale

Ponti, GiÃ²



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3n100-00003/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3n100-00003/>

CODICI

Unità operativa: 3n100

Numero scheda: 3

Codice scheda: 3n100-00003

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01940743

Ente schedatore: R03/ Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: tessuti

OGGETTO

Definizione: stendardo processionale

Identificazione: opera isolata

QUANTITA'

Numero: 1

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Annunciazione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27211

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena - Palazzo Uffici

Indirizzo: Via Francesco Sforza, 28

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1935

Validità: post

A: 1935

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Ponti, Giò

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1891/ 1979

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

COMMITTENZA

Nome: Ospedale Maggiore

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: seta

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: filo dorato

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: gemma

MISURE

Unità: cm

Altezza: 255

Larghezza: 140

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Gonfalone grande

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Arcangelo Gabriele; Vergine. Allegorie-Simboli: colomba dello spirito santo. Araldica: stemmi papali, cardinalizi, patrizi, ecc.

ISCRIZIONI [1 / 5]

Classe di appartenenza: sacra

Lingua: LAT

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: verso, al centro

Trascrizione: CHARITAS

ISCRIZIONI [2 / 5]

Classe di appartenenza: sacra

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in alto

Trascrizione: AVE MARIA GRATIA PLENA

ISCRIZIONI [3 / 5]

Classe di appartenenza: elogiativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a punti

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: verso, in alto a destra

Trascrizione: VTRIVSQVE VIRTIVTE

ISCRIZIONI [4 / 5]

Classe di appartenenza: elogiativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a punti

Tipo di caratteri: caratteri gotici

Posizione: verso, in basso a destra, in stemma cardinalizio

Trascrizione: humilitas

ISCRIZIONI [5 / 5]

Classe di appartenenza: elogiativa

Tecnica di scrittura: a punti

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: verso, in basso a destra

Trascrizione: DIO LO VUOLE

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: civile

Identificazione: Sforza

Quantità: 1

Posizione: verso, in alto a sinistra

Descrizione: Biscia viscontea, aquila bicipite, corona marchionale

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Secco Comneno

Quantità: 1

Posizione: Verso, in alto a sinistra, a destra dello stemma Sforza

Descrizione: Bipartito: parte bassa con leoni affrontantisi su struttura a gradoni, parte superiore:

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [3 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Del Sesto

Quantità: 1

Posizione: Verso, in alto a sinistra, sotto allo stemma Secco

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [4 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Macchi

Quantità: 1

Posizione: Verso, in alto a sinistra, subito sopra il sole centrale

Descrizione: Croce su base triangolare.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [5 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: civile

Identificazione: Comune di Milano

Quantità: 1

Posizione: Verso, in alto al centro

Descrizione: Bipartito: parte superiore in rosso, parte inferiore bianca con croce, corona

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [6 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Ponti

Quantità: 1

Posizione: Verso, in lato a destra

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [7 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Parravicini

Quantità: 1

Posizione: Verso, in alto a destra del sole centrale

Descrizione: Oca corrente

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [8 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: religioso

Identificazione: Piccolomini

Quantità: 1

Posizione: Verso, estrema sinistra sotto il sole centrale

Descrizione: Croce azzurra con 5 lunette su campo chiaro; emblema papale: triregno e chiavi

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [9 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: religioso

Identificazione: Medici

Quantità: 1

Posizione: Verso, a destra dello stemma Piccolomini

Descrizione: Stemma medico sovrastato da emblema papale (triregno e chiavi)

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [10 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: religioso

Identificazione: Borromeo

Quantità: 1

Posizione: Verso, a destra dello stemma Medici

Descrizione: Scritta centrale, corona, cappello cardinalizio

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [11 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: religioso

Identificazione: Ratti

Quantità: 1

Posizione: Verso, in basso a destra del sole centrale

Descrizione: Bipartito: aquila, tre palle ed emblema papale (triregno e chiavi)

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [12 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: religioso

Identificazione: Ordine di S. Sepolcro

Quantità: 1

Posizione: Verso, in basso a destra, sotto lo stemma Ratti

Descrizione: Croce greca rossa rinforzata da quattro croci piccole, elmo, stendardi

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [13 / 13]

Classe di appartenenza: stemma

Qualificazione: religioso

Identificazione: Shuster

Quantità: 1

Posizione: Verso, in basso a destra

Notizie storico-critiche

Le vicende inerenti alla realizzazione del gonfalone appaiono particolarmente rappresentative del clima fascista, patriottico e autocelebrativo negli anni compresi tra le due guerre. Nel 1927 il presidente del Consiglio degli Istituti Ospitalieri, avv. Luigi Lanfranconi, in carica dal 1923, aveva sollecitato la definizione dello stemma ospedaliero da sottoporre per il riconoscimento alla Consulta Araldica e l'istituzione di un'insegna ufficiale dell'Ospedale, da ostendere ai funerali dei benefattori e nelle cerimonie. A tale scopo era stata costituita una Commissione composta dal barone Giuseppe Bagatti Valsecchi, dall'arch. Gaetano Moretti, soprintendente dell'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti in Lombardia, e dall'archivista Pio Pecchiai.

Il presidente Massimo Della Porta, succeduto a Lanfranconi nel 1930, riprendeva il progetto.

Intanto, da quello che inizialmente avrebbe dovuto essere il progetto di una semplice insegna, cominciava a delinearsi l'idea di un gonfalone, ispirato a quello del Comune di Milano. In previsione di un uso frequente, si proponeva anzi di realizzare due gonfaloni: uno per le cerimonie ufficiali e uno di ridotte dimensioni per i funerali dei benefattori. In questo senso al nuovo archivista, Giacomo Bascapè, era stato affidato l'incarico di effettuare le necessarie ricerche araldiche e di titoli feudali.

L'iconografia era stata chiaramente prefissata: su di un lato avrebbe dovuto figurare l'Annunciazione, a cui l'Ospedale è dedicato, e sull'altro lato la colomba, ovvero l'emblema ospedaliero, circondata da insegne araldiche a guisa di elementi decorativi. L'incarico di tracciare un disegno del gonfalone cosiddetto "minore" sarebbe stato assegnato all'architetto Gio Ponti, in accordo con Gallavresi e Nicodemi, demandando l'esecuzione a una delle ditte specializzate nel settore, ad esempio la Bertarelli.

In una lunga lettera del 6 giugno 1933, Ponti delineava con entusiasmo il progetto in ogni particolare, conferendo al gonfalone preziosità nei materiali e nelle tecniche impiegate. In particolare, sottolineava come "nell'ideare le figure dell'Annunciazione che sono il motivo maggiore del gonfalone, motivo che deve renderlo caratteristico e da lungi subito riconoscibile, mi son tenuto a una ispirazione semplice, che qualcuno potrebbe dire primitiva o trecentesca. (...) Il rovescio dello stendardo reca, in campo bianco, trattati alla maniera dei codici miniati, vari stemmi disposti attorno alla colomba in campo rosso, stemma e simbolo dell'Istituto". L'iconografia prescelta avrebbe peraltro suscitato qualche perplessità: "... Gli uffici della Curia, ai quali il bozzetto è stato presentato in linea riservata hanno avvertito che nelle più note riproduzioni pittoriche e plastiche dell'Annunciazione l'angelo suole presentarsi, se non inginocchiato, almeno inclinato in atto di omaggio verso la Vergine".

L'artista prevedeva inoltre anche la realizzazione di "un costume o almeno un mantello per i portatori": cioè un mantello di foggia militare di panno rosso con colletto di panno nero e con l'emblema della colomba ospedaliera ricamato all'altezza della spalla. Le carte d'archivio descrivono del resto l'assidua supervisione dell'artista alla realizzazione, a partire dall'approfondito esame del progetto, di cui furono rivisti alcuni particolari, come l'abolizione delle colombe poste a mo' di acroteri sulla cimasa, oppure la lieve variazione nei rapporti tra base e altezza del manufatto. Non mancarono peraltro modifiche in corso d'opera, ad esempio la diversa localizzazione dello stemma del Comune e l'aggiunta dei fasci littori.

Come si è detto l'esecuzione della parte in ricamo fu affidata alla ditta Bertarelli. L'esecuzione delle aste a palmette e della cimasa in ottone dorato, come i lavori di oreficeria, furono eseguiti dalla ditta Ravasco.

Gli ingenti costi richiesti dalla realizzazione furono coperti con una sottoscrizione pubblica. In segno di gratitudine nei loro confronti, Ponti proponeva, con esito favorevole, di incidere i nomi sulle foglie di palma delle aste; inoltre progettò la realizzazione di una riproduzione "fac simile su carta a mano, grande al naturale del mio disegno, raccolto in un foglio in carta a mano piegato in due", tirata in 1000 copie numerate, personalizzate col nome del benefattore . Una volta ultimato, il gonfalone fu inaugurato il 24 marzo 1935 nel corso di una funzione solenne in Duomo celebrata dal cardinale Ildefonso Schuster. In realtà, il lavoro non era stato del tutto completato per la parte metallica e orafa, tanto che l'opera successivamente ritornava in laboratorio per il completamento.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: Il sostegno del gonfalone è danneggiato

Fonte: analisi diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2010

Descrizione intervento: Atti
833/2010
1348/2000

Responsabile scientifico: Galimberti, Paolo

ANALISI DI LABORATORIO

Ente responsabile/Laboratorio: Franco Blumer

Nome operatore/Responsabili: anna rizzi

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3n100-00003_IMG-0000600134

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Autore: Giudici, Giuseppe

Data: 2004-2007

Codice identificativo: AOM

Note: fronte

Collocazione del file nell'archivio locale: jpg ritratti

Nome del file originale: oggetti_0001a.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3n100-00003_IMG-0000600135

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Autore: Giudici, Giuseppe

Data: 2004-2007

Codice identificativo: AOM

Note: retro

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: jpg ritratti

Nome del file originale: oggetti_0001b.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3n100-00003_IMG-0000600136

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: oggetti_0001a_dopo

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: jpg ritratti

Nome del file originale: oggetti_0001a_dopo.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3n100-00003_IMG-0000600137

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: oggetti_0001b_dopo

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: jpg ritratti

Nome del file originale: oggetti_0001b_dopo.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3n100-00003_IMG-0000600138

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: oggetti_0001c

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: jpg ritratti

Nome del file originale: oggetti_0001c.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Autore: LIDEL

Anno di edizione: 1933

V., pp., nn.: p. 30

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bascapè G.C./ Spinelli E.

Titolo libro o rivista: Le Raccolte d'arte dell'Ospedale Maggiore di Milano dal XV al XX secolo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1956

Codice scheda bibliografia: 3n080-00002

V., pp., nn.: pp.62-63

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ospedale Maggiore

Titolo libro o rivista: Ospedale Maggiore. Ca' Granda. Collezioni diverse

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

Codice scheda bibliografia: 3n080-00062

V., pp., nn.: pp. 321, v.106

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Venturelli P.

Titolo libro o rivista: Alfredo Ravasco

Luogo di edizione: Ginevra - Milano

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: pp. 80, 87

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Crippa M. A./ Capponi C.

Titolo libro o rivista: Gio Ponti e l'architettura sacra

Titolo contributo: Il gonfalone dell'ospedale Maggiore di Milano, 1935

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: pp. 120-125

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Autore: P. M. Galimberti

Titolo libro o rivista: GIO PONTI e il Gonfalone dell'Ospedale Maggiore

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: p. 31

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista

La vita condivisa. Catalogo mostra. Milano, Galleria Gruppo Credito Valtellinese. Refettorio delle Stelline. 15 maggio - 1 luglio 2012

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2012

V., pp., nn.: p.140

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Nome: Brenga, Luca

Referente scientifico: Cassinelli, Daniele

Funzionario responsabile: Galimberti, Paolo M.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Cassinelli, Daniele

Ente compilatore: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Funzionario responsabile: Galimberti, Paolo M.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Rebora, Sergio

Ente compilatore: Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Funzionario responsabile: Galimberti, Paolo M.